

Il "paesaggio nel tempo" nella pittura di Nino Bertocchi, Ilario Rossi e le 'mappe' nell'arte di Mario Nanni

Scritto da Administrator

Sabato 28 Luglio 2012 22:24 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Luglio 2019 21:52

[Ilario Rossi](#) (1911-1994), [Nino Bertocchi](#) (1900-1956) e Mario Nanni (nato nel 1922). Tre importanti artisti del Novecento, con in comune il legame con l'Appennino bolognese e con il territorio di Monzuno in particolare. A loro è dedicata un'interessante mostra, dal titolo "Il paesaggio nel tempo" ospitata presso la Sala della Biblioteca comunale e la Sala Mostre Ivo Tegli del paese appenninico bolognese.



Ilario Rossi

Nino Bertocchi

Mario Nanni

Nella rilevanza e originalità di tutti e tre i pittori, per le quali demandiamo ogni approfondimento alla ricca letteratura critica e biografica esistente, vi è nell'opera di Mario Nanni un elemento, un 'materiale' artistico su cui si è focalizzato, quasi inevitabilmente, il nostro interesse anche in virtù delle tipologie di opere esposte in questa sede. Ci riferiamo alle 'mappe' e all'utilizzo che fa

Il "paesaggio nel tempo" nella pittura di Nino Bertocchi, Ilario Rossi e le 'mappe' nell'arte di Mario Nanni

Scritto da Administrator

Sabato 28 Luglio 2012 22:24 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Luglio 2019 21:52

Mario Nanni, in due distinti periodi della sua produzione artistica, negli anni della “Geografia dell’attenzione” e in quelli più recenti, dal 2001 ad oggi, de “I giochi di metamorfosi”. Le mappe diventano per Nanni un mezzo, a volte un pretesto, per “un itinerario fantastico, ma non irreale, perché gli elementi che vi si intrecciano hanno la concretezza delle linee e dei punti di una topografia in parte già scritta nella quale il dinamismo fa soccombere qualsiasi tentativo di lettura analitica (...)”



Scritto da Administrator

Sabato 28 Luglio 2012 22:24 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Luglio 2019 21:52

Si tratta di "(...) un mondo visto un po' dall'alto" - quello delle opere di Nanni legate alle mappe e alla topografia - "tradotto fedelmente in linee e misure e reso più leggibile dalle cromie nettamente definite. Il territorio è miniaturizzato sulla mappa che nel percorso dell'artista finisce per perdere ogni riferimento simbolico riducendosi ad un campo aperto all'analisi sperimentale" (cit. dal catalogo della mostra).

L'esposizione, inaugurata lo scorso 7 luglio, chiuderà i battenti il prossimo 5 agosto. Opere critiche sugli autori, alcune stampe di disegni di Nanni e piccoli contenitori di legno contenenti materiale informativo sulla mostra (cartolina e piccolo catalogo) sono in vendita presso la Sala Ivo Teggia; il ricavato sarà destinato al finanziamento del recente acquisto di un antico pianoforte utilizzato per concerti ed eventi musicali presso la sala della biblioteca comunale.